

PREMIO SOSTENIBILITÀ 2025 REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Articolo 1 - PREMIO SOSTENIBILITÀ 2025 Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare l'Assessorato alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, istituisce per il 2025, il "Premio sostenibilità Friuli Venezia Giulia", in coerenza con gli obiettivi della STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4: "di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future e al fine di giungere a una società neutrale dal punto di vista climatico, promuove e attua la transizione ecologica sul territorio regionale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale, di utilizzo consapevole delle risorse naturali e di coesione sociale". Obiettivo del "Premio sostenibilità Friuli Venezia Giulia" è riconoscere e diffondere l'impegno ambientale delle Imprese, delle Amministrazioni e del Terzo Settore della Regione Friuli Venezia Giulia e offrire occasioni di confronto, visibilità e diffusione di buone pratiche territoriali.

Il Premio è rivolto a:

1. IMPRESE E STARTUP
2. ENTI PUBBLICI, CONSORZI, AMMINISTRAZIONI
3. TERZO SETTORE: SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, RAPPRESENTANTI DEL TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONI NO PROFIT.

I soggetti partecipanti devono avere sede legale in Friuli Venezia Giulia e le attività svolgersi nel territorio regionale. **La partecipazione al "Premio sostenibilità Friuli Venezia Giulia" è libera e gratuita.** Sono ammessi solo progetti o attività realizzati o in corso di realizzazione. **Ciascun partecipante può concorrere con una sola proposta.**

Articolo 2 – I Settori del Premio

Settore RISORSE IDRICHE:

In particolare, interventi o progetti realizzati o in fase di realizzazione:

- di tutela, risanamento e recupero delle acque interne e marine e dei relativi habitat, degli alvei e dei fondali, delle fasce costiere e spondali e delle zone umide;

- di gestione e miglioramento delle reti di distribuzione dell'acqua, di uso efficiente e di risparmio delle risorse idriche negli utilizzi agricoli, industriali e civili;
- di trattamenti di fitodepurazione di acque reflue, di depurazione avanzata con riutilizzo delle acque depurate e recupero dei materiali derivati dai processi di depurazione;
- di produzione di energia idroelettrica con tecniche a basso impatto ambientale.

Settore ENERGIA E CLIMA:

In particolare, interventi e progetti realizzati o in fase di realizzazione:

- di impianti innovativi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come ad esempio impianti agro-voltaici di tipo avanzato, impianti per comunità energetiche rinnovabili ecc;
- di risparmio energetico, come ad esempio di efficienza energetica degli edifici nelle imprese o negli edifici pubblici;
- di mobilità sostenibile a basse o nulle emissioni di gas serra e che migliorino anche la qualità dell'aria e la vivibilità delle aree urbane;
- di adattamento al cambiamento climatico per aumentare la resilienza e ridurre la vulnerabilità rispetto agli eventi estremi, come le ondate di calore, i periodi prolungati di siccità e le piogge molto intense, con particolare riferimento alle misure basate sulla natura.

Articolo 3 – Criteri di valutazione

Le iniziative e i progetti realizzati o in corso di realizzazione saranno valutati sulla base di 4 criteri:

- i contenuti innovativi;
- i benefici ambientali prodotti;
- altri benefici sociali e/o economici generati;
- i potenziali di diffusione e di replicabilità come buona pratica e/o buona tecnica.

L'iniziativa o il progetto riceverà, per ciascuno dei suddetti criteri, un punteggio; la somma dei punteggi ricevuti darà luogo alla classifica dei partecipanti, definita dalla Commissione del premio. Saranno resi noti solo i vincitori, per non recare pregiudizio ai

partecipanti non premiati, la classifica sarà riservata e distrutta dopo la scelta dei vincitori.

Articolo 4 – Scheda per la partecipazione e termini di presentazione

La partecipazione avviene compilando in tutte le parti una apposita scheda disponibile al seguente link: <https://www.premiofygreen.com/scheda>

La presentazione della candidatura può considerarsi perfezionata una volta compilata in tutte le sue parti la scheda online di cui al link precedente. Tutti i campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori e vanno necessariamente compilati per poter partecipare al premio. È presente, inoltre, una sezione in cui è possibile caricare eventuali allegati quali immagini, relazioni tecniche, presentazioni PPT, certificazioni, articoli di giornale, ecc. da non considerarsi obbligatoria. Al termine della compilazione, cliccando il tasto “invio” la candidatura viene formalmente sottomessa e non sarà più possibile modificarla. Al termine della procedura apparirà sullo schermo un messaggio di conferma del corretto invio e verrà ricevuta una email di conferma della sottomissione della candidatura.

Le schede, debitamente compilate, **devono essere inviate entro e non oltre il 20 settembre 2025.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale data. I vincitori saranno selezionati e contattati indicativamente entro il giorno 15 ottobre 2025 coloro che, invece, non sono risultati vincitori verranno contattati via email e i loro nominativi non saranno resi noti.

Articolo 5 – Premi e riconoscimenti

Sulla base del punteggio verranno scelti 6 progetti vincitori del “Premio Sostenibilità della Regione Friuli Venezia Giulia 2025”, uno per ciascun settore e per ciascuna tipologia di beneficiario, come di seguito rappresentato:

- Settore Risorsa idrica per le Amministrazioni
- Settore Risorsa idrica per le Imprese
- Settore Risorsa idrica per il Terzo Settore

- Settore Energia e clima per le Amministrazioni
- Settore Energia e clima per le Imprese
- Settore Energia e clima per il Terzo Settore

Per i secondi e i terzi qualificati per ciascuna tipologia saranno attribuiti n.12 “Riconoscimento di sostenibilità della Regione Friuli Venezia Giulia”.

Ai vincitori verranno consegnate le targhe di riconoscimento, sarà presente la Stampa e i canali di informazione locali e nazionali. I vincitori saranno pubblicati sul sito preposto.

Articolo 6 – Commissione

La Commissione è formata da: Edo Ronchi, Presidente di Commissione, Michaela Nicolini, Andrea Barbabella e Gianni Squitieri.

Articolo 7 – Premiazione

La Premiazione si terrà presso il Teatro Verdi di Trieste il giorno sabato 8 novembre alle ore 20.00.

Contatti

Per l'intera durata dell'Iniziativa, è a disposizione dei Partecipanti il sito: <https://www.premiofvgreen.com> e gli indirizzi e-mail:

parasacchi@susdef.it e bailomodesti@susdef.it, ai quali è possibile rivolgersi per qualsiasi richiesta di informazione.

Commissione:

Presidente della Commissione: Edo Ronchi Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile dal 2008. Dal 2009 al 2013 è stato docente di progettazione ambientale all'Università di Roma e dal 2001 al 2006 è stato docente di Legislazione dell'ambiente all'Università di Bologna. Ministro dell'Ambiente durante la XIII legislatura (1996-2000). Ha ricoperto il ruolo di sub commissario per il risanamento ambientale dell'ILVA dal giugno 2013 al giugno 2014. Autore di numerosi articoli e pubblicazioni fra le quali: Uno sviluppo capace di futuro (2000), La riforma dei rifiuti. I nodi critici (coautore di, 2001), La tutela delle acque (coautore di, 2002), Un futuro sostenibile per l'Italia (a cura di, 2002), Ecologia come seconda modernità (2003), Il territorio italiano e il suo governo (a cura di, 2005), Vento a favore (coautore di, 2011), Per uscire dalle due crisi (a cura di, 2012), Un Green New Deal per l'Italia (a cura di, 2013); La transizione alla Green Economy (2018). La fondazione Hans-Carl von Carlowitz di Chemnitz, Germania, gli ha assegnato **il premio per la Sostenibilità 2020, nella categoria Europa**, con la seguente motivazione: *per l'autenticità e la risolutezza nel sostenere fattivamente nel corso della sua vita, la giustizia ambientale, il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità della vita delle persone in Italia e nel mondo.*

Andrea Barbabella Responsabile dell'area Energia e il clima e responsabile scientifico di Italy 4 Climate. Dal 2013 coordina il gruppo di lavoro "Energia e Clima" degli Stati Generali della Green Economy, iniziativa promossa da 64 organizzazioni d'impresa in collaborazione con i Ministeri dell'ambiente e dello sviluppo economico. Ha realizzato e coordinato numerosi studi e ricerche sui temi dell'energia e della green economy, elaborato strumenti e modelli di contabilità delle emissioni e degli assorbimenti di carbonio, collabora con imprese e amministrazioni pubbliche alla realizzazione di piani di mitigazione/adattamento al cambiamento climatico. Nell'ambito della Corporate Social Responsibility ha sviluppato una originale metodologia per il reporting e la pianificazione strategica, il Green Economy Report e le Green Strategy. Svolge attività convegnistiche e di formazione presso Università e Centri di ricerca ed è autore di numerose pubblicazioni.

Gianni Squitieri Dal 2020 coordinatore Area "Studi e Ricerche" della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Ha coordinato il Gruppo di Lavoro "Risorse idriche" degli Stati Generali della Green Economy ed è co-Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Acque" della Fondazione. Dirigente dell'Agenzia per gli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA dal 2008 al 2019. In Invitalia ha ricoperto diversi incarichi: Amministratore delegato delle società di ingegneria ambientale Invitalia Attività Produttive S.p.A (2008-2015) e Invitalia- Reti S.p.A. (2011); responsabile di progetto per l'attività di sostegno alla

Struttura di Missione contro il Dissesto Idrogeologico presso la Presidenza del Consiglio; capo della Segreteria Tecnica della Struttura del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post Sisma 2016-2017. Precedentemente è stato: Vicedirettore di Federalimentare-Confindustria (2004-2008); componente della Commissione Esperti per l'Elaborazione del Codice Ambientale (D.Lgs.152/2006) e del Consiglio Nazionale per l'Ambiente; Presidente dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente (1998-2002); Direttore di Ecomed-Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile del Mediterraneo (1995-1998); Direttore generale di Greenpeace Italia (1988-1995). Iscritto all'Albo dei giornalisti pubblicisti di Roma dal 19/03/1992.

Michaela Nicolini: funzionario della Regione Friuli Venezia Giulia esperta in comunicazione e organizzazione eventi in qualità di osservatore.